Il giorno mercoledì 7 dicembre 2022 alle ore 16,30 si è riunito in seduta telematica il Comitato di Indirizzo la cui composizione è stata approvata nella seduta del CCS del 17/01/2022.

Sono presenti:
Prof Antonietta Casadei
Prof. Daniela Secci
Prof. Antonello Mai
Dott.ssa Antonella Mancuso e Dott.ssa Maria Elena Guadagno (BSP Pharmaceuticals)
Dott. Marco Franceschin (AIFA)
Dott. Stefano Di Manno (ITC Farma)
Dott. Nino Annetta (Rappresentante Farmacisti titolari)
Dott. Nicola D'Erario (Farmindustria)
Prof. Silvana Gaetani (Coordinatrice del Dottorato in Farmacologia e Tossicologia)
Prof. Francesca Cutruzzolà (Coordinatrice del Dottorato in Scienze della Vita)

Ordine del Giorno:

1) Comunicazioni
2) Modifica ordinamento didattico della Classe di Laurea LM13 alla luce del Decreto Interministeriale n. 651 del 5-7 2022 e del Decreto Ministeriale n. 1147del 10-10-2022_RiformaLM13
3) Adeguamento delle conoscenze e delle competenze richieste per i laureati in CTF per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o nel terzo livello di istruzione universitaria
4) Proposte di seminari di approfondimento per gli studenti III-V anno CTF sede di Roma e sede di Latina e per i dottorandi
6) Varie ed eventuali

La Prof. Daniela Secci ringrazia i presenti per la partecipazione al Comitato di Indirizzo, evidenziando l'importanza della riunione odierna alla luce della richiesta di Modifica dell'ordinamento didattico della Classe di Laurea LM13 con Decreto Interministeriale n. 651 del 5-7 2022 e Decreto Ministeriale n. 1147del 10-10-2022_RiformaLM13.
Il Prof. La Regina illustra brevemente le novità introdotte dai decreti citati e la necessità di adeguare il corso di studi in CTF.
La Prof. Secci invita i partecipanti ad aprire la discussione ed esprimere il loro parere sull'adeguatezza delle conoscenze di un laureato in CTF rispetto all'inserimento nel modo del lavoro sulla base anche di quanto richiesto nei decreti ministeriali.
Prende la parola la Dott.ssa Mancuso (BSP Pharmaceuticals). Vengono di seguito descritti i punti salienti del suo intervento:

- Maggiore conoscenza dei farmaci di nuova generazione: nanoparticelle lipidiche, peptidi, farmaci bio-coniugati attraverso l'approfondimento della parte chimica, della produzione e purificazione, delle metodiche analitici e della farmacologia. Questo si può raggiungere in modo più strutturato attraverso l'introduzione di questi aspetti in esami già esistenti oppure attraverso seminari (a mio avviso meno efficaci).

- Una maggiore conoscenza del ciclo di vita del farmaco, dalla ricerca & sviluppo alla commercializzazione includendo gli aspetti regolatori.

- Gli studenti dovrebbero visitare almeno una azienda farmaceutica e nella stessa occasione si deve spiegare loro l'organizzazione aziendale e le possibilità lavorative per un laureato CTF nell'industria.

- La Facoltà CTF dovrebbe mantenere nella sua ossatura una marcata conoscenza generale che può essere usata in vari settori dell'industria, sconsigliamo la specializzazione in differenti branche. I laureati in CTF continuano ad essere i candidati preferiti dall'azienda farmaceutica, sebbene riconosciamo nei neolaureati una conoscenza più superficiale delle materie e poco orientata all'industria.

L'integrazione dei suddetti argomenti negli attuali corsi di studio e/o approfondimenti fatti con seminari permetterebbero di integrare le conoscenze dello studente ed iniziare a strutturare una base di conoscenza che lo renda più preparato ad approcciarsi al mondo industriale.

Il Comitato di Indirizzo ringrazia la Dott.ssa Mancuso. Prende la parola il Dott. Di Manno (ITC Farma). Vengono di seguito descritti i punti salienti del suo intervento:

- Inserire Impianti come corso mandatorio in CTF in quanto da considerarsi un esame di fondamentale importanza per il know-how del laureato in CTF
- Evitare la creazione di indirizzi di specializzazione, come ad esempio indirizzo industriale o indirizzo tecnologico etc…in quanto ritengo che il corso in CTF dovrebbe essere unico (con gli stessi esami) per tutti i ragazzi. Questo lo ritengo molto importante per garantire ad ogni laureato in CTF le stesse possibilità lavorative
- Approfondire/fortificare l'applicazione di alcuni concetti cardini sia per i processi produttivi sia per i metodi analitici. In base alla mia esperienza, osservo una maggiore captazione dei concetti se fatti apprendere in campo
- Inserimento cicli di seminari che trattano argomenti cruciali nel mondo farmaceutico come ad esempio: QP, technology transfer, ICH, GMP e ISO, validazioni di equipment e convalide

Il Comitato di Indirizzo ringrazia la Dott. Di Manno. Prende la parola il Dott. Annetta (Rappresentante Farmacisti Titolari). Vengono di seguito descritti i punti salienti del suo intervento:

"Concordo sulla considerazione che Farmacia e CTF debbano continuare ad essere due corsi distinte ma non possiamo dimenticare che molti laureati in CTF lavorano nelle farmacie territoriali e spesso ci restano per tutta la vita professionale. In tale contesto una riforma del Corso di laurea in CTF, a mio avviso, non può non considerare in modo adeguato alcune materie coma la nutraceutica, la cosmeceutica e la farmacognosia perché sempre più spesso il laureato in CTF che lavora nelle farmacie territoriali si troverà ad affrontare problematiche e competenze nuove ed in molti casi rappresenterà l'unico filtro tra il paziente e l'assunzione ad es. di un integratore o di un prodotto fitoterapico".

Il Comitato di Indirizzo ringrazia la Dott. Annetta. Prende la parola il Dott. Franceschin (AIFA).

Il Dott. Franceschin evidenzia che i contenuti regolatori possono favorire un altro sbocco lavorativo per i laureati forse meno conosciuto, in aziende ed enti regolatori nazionali e internazionali. In tal senso, viene riportata l'esperienza positiva con tirocini formativi in agenzia, che già si stanno svolgendo anche con Sapienza ma riguardano principalmente laureati e percorsi post lauream piuttosto che studenti dei corsi di laurea. È stato inoltre evidenziato che un eventuale contributo di AIFA per questa parte dei contenuti dovrà essere valutato dalla Direzione Generale, come già avviene nei casi in cui i dipendenti AIFA svolgono mediante convenzioni lezioni ad esempio presso master universitari su argomenti specifici.

Prende la parola la Prof.ssa Francesca Cutruzzolà (Coordinatrice del Dottorato in Scienze della Vita). Nel suo intervento la prof.ssa Cutruzzolà sottolinea:

-possibile introduzione di attività didattiche "elettive" in forma seminariale a scelta dello studente;
-incontri con realtà produttive anche in forma di testi, conferenze o visite in azienda.

Il Comitato di Indirizzo ringrazia la Prof.ssa Cutruzzolà per il suo intervento. Prende la parola Prof.ssa Silvana Gaetani (Coordinatrice del Dottorato in Farmacologia e Tossicologia).
Nel suo intervento la Prof.ssa Gaetani sottolinea che i laureati in CTF molto spesso scelgono di proseguire (e di solito lo fanno con grande grande successo) la formazione di terzo livello, in corsi di dottorato, che consentono loro di entrare nel mondo della ricerca di base o applicata. Pertanto il loro percorso di formazione deve tenere conto anche di

questo aspetto. A tale riguardo suggerisce di ampliare la formazione sui principali approcci di biostatistica e di statistica medica e la formazione in ambito farmacologico, considerando che è oggi evidente il ruolo chiave della ricerca farmacologica sia nel processo di sviluppo di farmaci innovativi che nel riposizionamento di farmaci noti.
Si apre un ampio dibattito per evidenziare, sulla base degli interventi, quali argomenti e corsi potrebbero essere approfonditi per adeguare le conoscenze dei laureati in CTF alle richieste attuali del mondo del lavoro, tenuto comunque conto delle indicazioni presenti nel Decreto Ministeriale n. 1147del 10-10-2022_RiformaLM13.

Dalla discussione si conferma la necessità di inserire, in alcuni corsi specifici, elementi di statistica e di informatica, di implementare, senza aumentare il carico didattico, tematiche legate al drug delivery ed in particolare legate alle applicazioni delle formulazioni a base di liposomi di farmaci biologici, di individuare la possibilità di dare allo studente conoscenze fondamentali di Fabbricazione industriale dei medicinali. E' emersa anche la necessità di inserire contenuti importanti per la professione di farmacista tenuto conto della laurea abilitante. In particolare contenuti di nutraceutica e farmacognosia.
È stata inoltre evidenziata la possibilità di far percorrere agli studenti un iter completo di produzione dei farmaci con possibilità di organizzare visite guidate presso le industrie da organizzare in piccoli gruppi.

Il Comitato di Indirizzo inoltre concorda con la necessità di offrire agli studenti di CTF l'opportunità di seminari specifici presso le sedi universitarie e presso l'industria già a partire dal III anno (prevedendo seminari specifici anche nella sede di Latina) e contemporaneamente anche per il IV e V anno (per l'anno 2023 solo per la sede di Roma) ed agli studenti dei corsi di dottorato

Infine dalla discussione e dagli interventi dei partecipanti è emersa la necessità di aggiornare l'offerta formativa nella scheda SUA tenendo in considerazione l'evoluzione delle realtà lavorative e le modifiche all'ordinamento.

Il Comitato di Indirizzo ringrazia tutti i partecipanti per il proficuo lavoro e si farà al più presto portavoce dei suggerimenti emersi nella riunione nelle prossime sedute della Commissione Didattica e del Consiglio di Corso di Studio.

La riunione si conclude alle 19,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del corso di CTF Sede di Latina
Prof. Daniela Secci

Danielasecci